

Nuova Gamma MG Full Hybrid

Disponibile in Pronta Consegna

Lario Mobility

LARIO MOBILITY
VIA CAMPAGNOLA, 43 | BERGAMO
VIA BRESCIA, 78 | GRUMELLO DEL MONTE
Mobility.it

I valori dei veicoli MG sono stati testati nel nuovo ciclo di prova WLTP (Reg. 2017/1151). Valori di consumo ciclo combinato MG3 Hybrid+ 4,4 l/100 km, CO2 g/km 100; MG ZS Hybrid+ 5,0-5,1 l/100 km, CO2 g/km 113-116; MG HS Hybrid+ 5,5 l/100 km, CO2 g/km 126. I valori effettivi di consumo di carburante/energia e di emissioni di CO2 possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori.

www.bergamoesport.it

Bergamo & Sport

Stadio

Dea, serve un riscatto immediato

SERIE A Ecco il Napoli, tre punti per continuare a inseguire il quarto posto in campionato



CLASSE E CARISMA - Ederson, classe 1999, punto di forza dell'Atalanta Foto Mor

IL GRANDE EX

QUI NAPOLI

Rasmus Højlund non dimentica «La Dea? E' rimasta nel mio cuore...»

Servizi A PAGINA 28

IL CONDOTTIERO

QUI ATALANTA

Mister Palladino vola in campionato Ben ventinove punti in quattordici partite

Servizi A PAGINA 6

TENDE DA SOLE
ZANZARIERE
PERGOLATI
BIOCLIMATICHE
TENDE INTERNE

DAL 1981...
IL GESTO PIU' SEMPLICE
PER FARTI OMBRA

VIA PROVINCIALE, 51 - URGNANO (BG)
TEL. 035.893016 - 035.892319
www.centrotende.net
info@centrotende.net

TABACCHERIA - VALORI BOLLATI - MARCHE DA BOLLO - RICARICHE TELEFONICHE
BOLLO AUTO - PAGAMENTO BOLLETTINI - EDICOLA - SCOMMESSE SPORTIVE

ENDINE GAIANO - Tel. 035 232873

PER LA TUA VISTA SCEGLI IL GUFO!

- TEST VISIVO GRATUITO
- OCCHIALE DA VISTA IN 30 MINUTI
- APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO
- MONTAGGIO LENTI GRATUITO

OTTICA

FOPPA

BUONO SCONTO

40%*

SU OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE

*ESCLUSI PREZIOSI E LIMITED EDITION - VALIDO FINO 30/09/2025 - NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI IN CORSO - DA MOSTRARE IN NEGOZIO PER AVERE DIRITTO ALLO SCONTO

PRINTI

Adesivi personalizzati? Li stampiamo noi!

Scegli tra i nostri adesivi personalizzabili e adesivi già pronti, come gli adesivi dedicati ai tifosi nerazzurri e non solo!

OGNI SETTIMANA NUOVI ADESIVI PRONTI NELLA NOSTRA COLLEZIONE

Cosa aspetti, scegli, ordina e ricevi i tuoi adesivi con un clic!

printi.biz

Lo sconto è valido fino al 31 DICEMBRE 2025

sconto

10 €

codice: DEA10!

Importo minimo ordine 20 euro

Atalanta, dimenticare la Germania

LA PARTITA Arriva l'incerottato Napoli di Conte, ma anche le assenze della Dea pesano

Ecco il Napoli, un'altra sfida per continuare la corsa verso un traguardo di prestigio. Non c'è tempo per piangere sulla disavventura di Dortmund, l'Atalanta è subito chiamata a confermare, in campionato, uno stato di grazia che l'ha portata di nuovo a competere per un posto in Europa. E ad arricchire la serie positiva di risultati, sei vittorie e due pareggi, contro un'avversaria, il Napoli, che, comunque sia la classifica attuale, porta sul petto lo scudetto. Certo, adesso la squadra di Conte ha un distacco di undici punti dall'Inter e magari ha abbandonato i sogni di gloria ma resta sempre un'avversaria decisamente più forte. L'avventura di Palladino sulla panca atalantina è cominciata proprio contro i campioni d'Italia il 22 novembre scorso. Una sconfitta (3-1) senza attenuanti maturata con i tre gol nel primo tempo. Eppure, altri tempi, altra squadra. Oggi l'Atalanta deve scendere in campo dimenticando quella sconfitta e, soprattutto, quella col Borussia. Nel frattempo il due a zero con la Lazio ha nuovamente aperto prospettive di classifica piuttosto invitanti: i nerazzurri hanno raggiunto il Como, in classifica a pari merito seppur i lariani siano avanti per gli scontri diretti, e aumenta anche il significato delle zero a zero a Sinigaglia di qualche settimana fa. Alla vigilia della ventesima giornata l'Atalanta ha quattro punti in meno della Juventus e cinque in meno della Roma,

quarta in classifica. Ecco il perché tante speranze che il popolo nerazzurro alimenta. Eppure l'Atalanta ha un problema da risolvere non da poco: le assen-

ze in attacco. De Ketelaere, se non ci sono intoppi, potrebbe tornare dopo la sosta, quindi in aprile, e Raspadori si spera di nuovo in pista con l'Udinese,

l'8 marzo. A loro si aggiungono le brutte prestazioni di Gianluca Scamacca, reduce da un clamoroso flop a Dortmund. E' una situazione pregressa per-

ché l'attaccante romano è un po' di tempo che in campo è latitante e, recentemente, ha segnato solo su calcio di rigore (Parma, Juventus) ma è l'atteg-

giamento in campo che lascia perplessi. E anche Palladino deve aver perso la pazienza con le dichiarazioni di martedì sera: "Può e deve dare di più, gliel'ho spiegato alla fine della partita". Martedì è stato sostituito alla fine del primo tempo, all'Olimpico non è entrato in campo, con la Cremonese era infortunato, con la Juve ha giocato e segnato il rigore ma senza convincere, a Como uscito subito per scelta tattica e a Pisa perennemente in ritardo poi sostituito da Krstovic. Sicuramente i due gravi infortuni possono creare non pochi patemi ma non giustificano certe prestazioni in campo.

Intanto la formazione che scenderà in campo contro il Napoli potrebbe presentare qualche cambiamento. Al centro della difesa potrebbe giocare Hien, in marcatura sull'ex Hojlund (34 partite, 10 gol in maglia nerazzurra) e magari anche Scalvini e anche tra i quattro di centrocampo con la scelta di giocare addosso a Lobotka, regista basso dei campioni d'Italia, con Pasalic, in fase offensiva in questo momento sono a disposizione Scamacca, appunto, Krstovic, Zalewski e Samardzic.

Il Napoli, falcidiato dagli infortuni, dovrebbe presentarsi con Beukema, Bongiorno e Juan Jesus in difesa, a centrocampo dipende dalla presenza o meno di McTominay, in attacco Politano e Vergara alle spalle di Hojlund.

Giacomo Mayer



Isak Hien dovrebbe ritrovare una maglia da titolare dopo la buona prova offerta nel secondo tempo di Dortmund Foto Mor



SALVATORE RANUCCI Consigliere Provinciale F.I.A.I.P. "Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali"

RS
di **RANUCCI SALVATORE & C SAS**
DAL 1987

*Se vuoi vendere o affittare il tuo immobile
impara a scegliere e non affidarti al caso,
affidati a professionisti di professione.*

COMPRAVENDITE IMMOBILIARI COMMERCIALI
LOCAZIONI CONSULENZE E VALUTAZIONI
Iscritto all'albo dei Periti ed Esperti della città di Bergamo n. 495
Componente Comitato Consultivo Tecnico OMI

Via Broseta 59 Bergamo tel. 035.26.04.01
Mobile -3928352948 - 3356008969
info@ranuccimobiliare.it - Rsd@ranuccisalvatoresas@pec.it, www.ranuccimobiliare.it



MASSIMO RANUCCI Segretario Provinciale F.I.A.I.P. "Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali"



**Rinnova
la tua CASA!**

SCONTI
FINO AL

-30%

Offerte valide dal 04/02 al 09/03*

*Fino ad esaurimento scorte.

Vieni a trovarci
nei negozi
di **Seriate e Curno.**



Sfoggia
il volantino.

**VIA CASSINONE, SERIATE (BG)
VIA ENRICO FERMI 60/62, CURNO (BG)**

MANZI

S.R.L.

TRASPORTI ECCEZIONALI

VIA EUROPA, 5 - MAPELLO (BG) - Tel. 035 908589
www.manzisrl.com



Le carenze emerse dietro e davanti A Dortmund un ko che fa molto male

Hai voglia a non arrampicarti agli alibi. Nel calcio gli infortuni esistono, come esistono il corno posteriore del menisco destro di Charles De Ketelaere e il bicipite femorale sinistro stirato di Giacomo Raspadori. Ovvero il cucitore del gioco dell'Atalanta, l'uomo-qualità in più, e il sostituto di Ademola Lookman al calciomercato invernale con un occhio aperto agli equilibri di squadra e l'altro più chiuso sull'individualismo spinto da duelli sistematici in controsterzata. Il risultato è che in campionato con la Lazio la si può sfangare, anche perché la punta di Castel Maggiore alla fine s'era fatta male all'ottantesimo, ma in Champions League nel playoff di andata dal Borussia Dortmund assolutamente no.

Per due buchi in avanti diven-

tati voragini, quindi impossibili da ricoprire soprattutto se si schierano due non-attaccanti come Mario Pasalic e Nicola Zalewski, alla ricerca delle verticalizzazioni e degli inserimenti impossibili il primo col secondo a smettere di puntare il già ammunito Reggiani dopo un tot, altrettanti dietro. Fatali. Non ineluttabili, però. Non l'ha ordinato il dottore di togliere un Giorgio Scalvini obiettivamente al top, un Rafa Toloi dell'era contemporanea meno forte in marcatura ma con più slancio, per riproporre Odilon Kossounou, tornato bello cottarello dalla Coppa d'Africa e ormai tristemente abbonato a lisci, amnesie e mancati stacchi nel gioco delle torri, pur essendo oltre il metro e novanta e anche un atleta molto verticale. Se il secondo tempo dell'ivoriana

no è stato gagliardo anche in proposizione, il primo, disastroso, ha di fatto e di diritto determinato il risultato compromettendo, o comunque zavorrando a mo' di pigiama di cemento, la qualificazione agli ottavi di finale. Guirassy l'ha sovrastato nell'uno a zero subitaneo alla prima palla utile per poi lasciarlo sul posto nella corsa all'assist per il taglio sottoporta di Beier, ma qui casca l'asino, perché tutto nasce dallo scambio in appoggio con Nmecha, l'uomo di Marten de Roon, capitano coraggioso e dalla grande leadership finché si vuole, ma quasi due anni oltre l'età del Signore e impossibilitato a correre dietro a schegge più fiscate e rapide di lui. Ederson con Jobe Bellingham non ha affatto avuto lo stesso problema. Qualche domanda bisogna farsela, ogni tan-

to. Fra Martino aveva fatto suonare le campane a morto anche a Galarreta sul terzo gol dell'Athletic Bilbao nella partita da qualificazione buttata via alla penultima della fase campionata.

Il problema è credere che esistano intoccabili per partito preso e anzianità di servizio. L'olandese ricade in entrambe le categorie. L'abulico Gianluca Scamacca decisamente nella prima. Il tecnico nerazzurro, a bocce ferme, ha ammesso che i duelli fisici non sono proprio il pane del centrattacco di Fidene, uno che deve sentirsi libero di esprimere la propria innegabile qualità al servizio del collettivo, non essendo mai stato nemmeno un solista. Ma se gli avversari sono fisici e dediti all'uno contro uno anche in fase difensiva da sangue agli occhi, non era forse meglio riproporre un Nikola Krstovic decisamente in grinta, on fire, un "trascinatore dallo spirito

guerriero" come ama dire il manico mugnanese dal tratto da gentleman? Il montenegrino, maestro nel chiamare la profondità, per lo più negata dalla chiusura sapiente delle linee di passaggio da parte di Niko Kovac, abile a tirare i remi in barca nella ripresa gestendosela coi raddoppi dei laterali compreso l'assistman da rompiggiaccio e in seguito muro invalicabile Ryonson, è stato un asso nella riaggressione, nel gegenpressing altissimo alla Jurgen Klopp. Peccato che abbia trovato il tiro troppo da distante per pungere davvero. E la seconda volta, allungandosi a piede invertito dentro lo spigolo destro dell'area sullo slancio del gioco tra quindi con Bernasconi a metterla dall'altro lato, ha beccato proprio lo stop del pendolino destro di casa.

Inutile prendersela coi soli tre tiri nello specchio, dal primo di Ederson inzuccando molle a

campanile il pallone dello sfiatato trentatreenne Davide Zappacosta fino al sinistro di Lazar Samardzic all'ottantottesimo dal sapore di estemporanea per l'affollamento costante dell'area. I prussiani di Vestfalia ne hanno fatti due e sono bastati. Non si vince di quantità nella regina di coppe. Col Bruges, nei playoff dell'anno scorso, al ritorno non erano bastati mica ventisette tiri a sette con un dieci a quattro in porta. La fatica, che incide inevitabilmente sullo sviluppo del gioco a certi livelli, si può misurare sul gap nella distanza chilometrica coperta, centoventisei virgola quattro a centodiciotto virgola uno per il Muro Giallo. Più di tutto, ha contato la mancanza di corralità al dunque. Svelata da statistiche a cui magari si guarda poco, al netto della sterile superiorità nel possesso palla, cinquantatquattro per cento a quarantasei alla fine, e nei passaggi riusciti, 89 per cento con 475 su 534 a 84 per cento con 357 su 424 che poi vuol dire girarci intorno se non trovi conclusioni pulite. Perfino gli attacchi, 43 a 36, hanno sancito la prevalenza atalantina, solo che hanno avuto il gusto sfuggente dell'effimero e dell'iniziativa individuale: 15 azioni solitarie a 10 nell'ultimo terzo offensivo, 15 a 12 in zone chiave, una contro cinque in area. Sì, l'assenza di CDK e Raspa s'è fatta sentire. Ma senza individualità è proprio il collettivo a non dover marcare visita. Senza contare che Samardzic e Sulemana appaiono sempre in bilico sullo stendipanni di un progetto tecnico sospeso nel vuoto dell'incertezza.

Simone Fornoni

CREMONESI PIETRO

Martinengo Via 2 Novembre 7
340 6860154

CONSULENTE
DEI SISTEMI DI
GESTIONE
DELLA QUALITÀ



Odilon Kossounou

Foto Mor

F.lli TESTA S.r.l.

CALCESTRUZZO E LAVORI STRADALI

GHISALBA (BG)
Via Cossali, 45 - Tel. 0363 92155
impianti@fratellitestasrl.com

www.calcestruzzofratellitesta.it

CALCESTRUZZO SCAVI PREFABBRICATI

NUOVA CSP SRL

STRUTTURE PREFABBRICATE

GHISALBA (BG)
Via Provinciale, 1/A - Tel. 0363 92377
info@nuovacsp srl.com

www.nuovacsp srl.com



BACUZZI

T E N D E

TENDE DA SOLE • PERGOLATI • ZANZARIERE

VENDITA • RIPARAZIONE • MONTAGGIO
CENTRO SERVIZI AUTORIZZATO



www.bacuzzitende.it

UBIALE CLANEZZO - Via Marconi 6
Cell. 340 6445760

BG *tinteggiature*
di Gianpaolo Botti

- APPLICAZIONI VERNICI CIVILI E INDUSTRIALI
- RISTRUTTURAZIONI E MANUTENZIONI EDILI
- RIVESTIMENTI A CAPPOTTO
- TRATTAMENTI REI

Via Bergamo n.6 - Palosco (Bg) - Tel. 035/4497442 - Cel. 335/6523909 - Email: info@bgtinteggiature.it
f i bgtinteggiature.wixsite.com/bgtinteggiature

Chiamatelo pure dottor Palladino

CURA MIRACOLOSA Impressionanti i numeri della Dea in campionato dall'avvento del mister campano

Atalanta vice campione d'inverno e non è un modo di dire. Da quando è arrivato Raffaele Palladino sulla panchina nerazzurra la Dea sta viaggiando con una media punti da secondo posto, seconda solo dietro la capolista Inter: se il campionato fosse iniziato il 22 novembre i nerazzurri sarebbero appunto secondi in classifica con 29 punti in 14 giornate. Ovviamente la classifica attuale complessiva va tarata sulla zavorra del ritardo accumulato nelle prime undici giornate, con soli 13 punti. Di più, Palladino ha esordito il 22 novembre perdendo 3-1 nell'anticipo serale a Napoli, al rientro dopo l'ultima sosta per le nazionali. Di fatto al Maradona il tecnico campano ci era arrivato con una sola seduta a ranghi completi. Per cui il suo ciclo è

realmente iniziato dal giorno successivo e dunque 29 punti nelle ultime 13 giornate ovvero 2,23 punti a giornata. Con venti gol segnati sempre in tredici partite, anche qui un balzo straordinario a 1,53 gol a partita. Se poi si eccettuano i tre gol subiti nella sconfitta al debutto a Napoli il 22 novembre e i tre gol presi due settimane dopo a Verona per il resto appena 4 gol subiti in 12 giornate dalla retroguardia atalantina. Si potrebbero aggiungere sul fronte interno anche le due vittorie in Coppa Italia contro Genoa e Juventus, con sette gol fatti e zero subiti.

Altri numeri clamorosi della gestione palladiniana sono quelli relativi al 2026: venti punti dal primo gennaio in otto giornate, con sei vinte e due pareggiate, incassando appe-

na due reti (da Durosinni nel pareggio a Pisa e l'inutile gol di Thorsby al 94' nel derby contro la Cremonese). E ora la quota Champions appare vicinissima.

"Ho sempre detto che il nostro obiettivo era scalare la classifica e continueremo a cercare di risalire. Finora abbiamo fatto un bel percorso con i ragazzi ottenendo risultati importanti, ma bisogna restare umili, perché non abbiamo fatto ancora nulla: ragioniamo partita per partita senza focalizzarci sulla classifica", ha spiegato Palladino sabato dopo il rotondo successo all'Olimpico. Ricordando: "Il nostro obiettivo è continuare la scalata e avere questa fame. Non dobbiamo mai perdere l'umiltà e continuare a spingere forte".

Tra i meriti da attribuire a

Palladino quello appunto di aver blindato la difesa, in questo aiutato anche dal momento di straordinaria forma del para tutto Carnesecchi, e di aver rivitalizzato gli attaccanti: Scamacca ha segnato otto gol da fine novembre, Krstovic ne ha siglati sei da gennaio.

Non solo, nelle rotazioni sono stati coinvolti tutti i gio-

catori della rosa, ognuno (incluso Maldini prima della cessione) ha avuto le sue occasioni da titolare e il minutaggio sta vedendo coinvolti quasi tutti i giocatori di movimento, compreso Samardzic titolare nelle ultime due giornate.

Aver esteso le rosa, aver confermato lo spazio che già Juric aveva dato al 17enne

Ahanor e al 22enne Bernasconi (che va ricordato giocava in C fino a giugno), sono altri meriti da mettere in conto a Palladino, insieme all'intuizione di aver impostato Zalewski (giocatore fortemente voluto da Juric) nel ruolo strategico di trequartista in cui aveva giostato fino ai 19 anni.

Fabrizio Carcano



Raffaele Palladino ha esordito sulla panchina dell'Atalanta proprio contro il Napoli Foto Mor

GTNPARQUET & SERVICE
dal 2003
VENDITA SPC - PARQUET - LAMINATI
RESTAURO PARQUET - BATTISCOPA - SCALE
Info@gtnparquet.it / Tel 348 7852603 / www.gtnparquet.it
SHOWROOM: CENTRO COMMERCIALE ISOLA, VIA SAN ROCCO 988, CALUSCO D'ADDA

C.A.T. CLIMA
centro assistenza tecnico autorizzato
0363 947346
Via Trieste 33 MARTINENGO

RICHIEDI UN INTERVENTO

Lamborghini
MANTA ecologica
Joannes
Unical
EUROACQUE
Haier
Midea
stelbi

 **DONGFENG** ***SHINE***

PREZZO SPECIALE CHIAVI IN MANO

€ 16.900

SCOPRI DI PIU' SUI NOSTRI SOCIAL

   **GRUPPO REGINA**



GRUPPO REGINA

Via Cesare Correnti, 41/43 - BERGAMO

035.363617 - +39 375.6488089

www.grupporegina.com



Ora bisogna gestire gli attaccanti

IL TEMA *CDK e Raspadori infortunati, Scamacca non al meglio. Palladino ha poche scelte*

È emergenza attaccanti. Nulla di particolarmente grave, ma l'allarme rosso è scattato. Proprio nel reparto in cui sembrava impossibile avere qualche grattacapo dal punto di vista numerico. Nel corso della stagione l'Atalanta ha già avuto alcuni infortuni nel reparto offensivo, come quello di Gianluca Scamacca, senza dimenticare le scorie della telenovela estiva di Ademola Lookman. Nonostante la partenza del nigeriano a Madrid, sponda Atletico, e di Daniel Maldini verso la Lazio, Raffaele Palladino può contare, sulla carta, su un parco attaccanti largo e vario. Ma gli ultimi rientri ai box hanno scombinato i piani del mister nerazzurro. Le sfide contro la Cremonese e la Lazio sono state ottime dal punto di vista di prestazione e risultato, ma hanno lasciato strascichi fra gli attaccanti. Durante il riscaldamento con i grigiorossi, Charles De Ketelaere ha dovuto dare forfait. All'interno dell'ambiente di Zingonia si sperava in qualcosa di poco grave, invece gli esami hanno dato risultati impietosi: lesione del menisco interno del ginocchio destro e operazione chirurgica che terrà il belga fuori dal campo per più di un mese. Nella vincente trasferta dell'Olimpico si è dovuto fermare anche Giacomo Raspadori. L'impatto dell'ex Sassuolo e Napoli a Bergamo è stato più che positivo: sei presenze in tutte le competizioni, di cui cinque da titolare, e un gol realizzato contro il Parma davanti ai suoi nuovi tifosi. Eppure il suo febbraio è già concluso a causa di uno stiramento di basso grado al flessore sinistro. Oltre alla sfida di oggi pomeriggio, Raspadori salterà il ritorno di Champions con il Borussia Dortmund e molto probabil-



Gianluca Scamacca

Foto Mor

mente la gara con il Sassuolo. Con questi ultimi contrattempi tocca a Palladino vestire i panni dell'aggiustatutto e trovare una soluzione. La materia prima non gli manca di certo. Tanto dipenderà dal rendimento del riferimento offensivo. Scamacca è un cristallo che va maneggiato con le dovute cautele: dopo il grave infortunio della scorsa stagione, sotto l'ala di Palladino ha ritrovato in diverse gare lo smalto della prima annata con Gian Piero Gasperini. Tuttavia, a volte, il troppo utilizzo desta preoccupazioni per un corpo – come quello del romano – diventato fragile e soggetto a ricadute. L'alternativa c'è e si chiama Nikola Krstovic. Il montenegrino, da oggetto misterioso non capito da molti tifosi atalantini, sta facendo ricredere la piazza con continuità di gol e rendimento. Il tecnico atalantino potrà sfogare la propria creatività con i

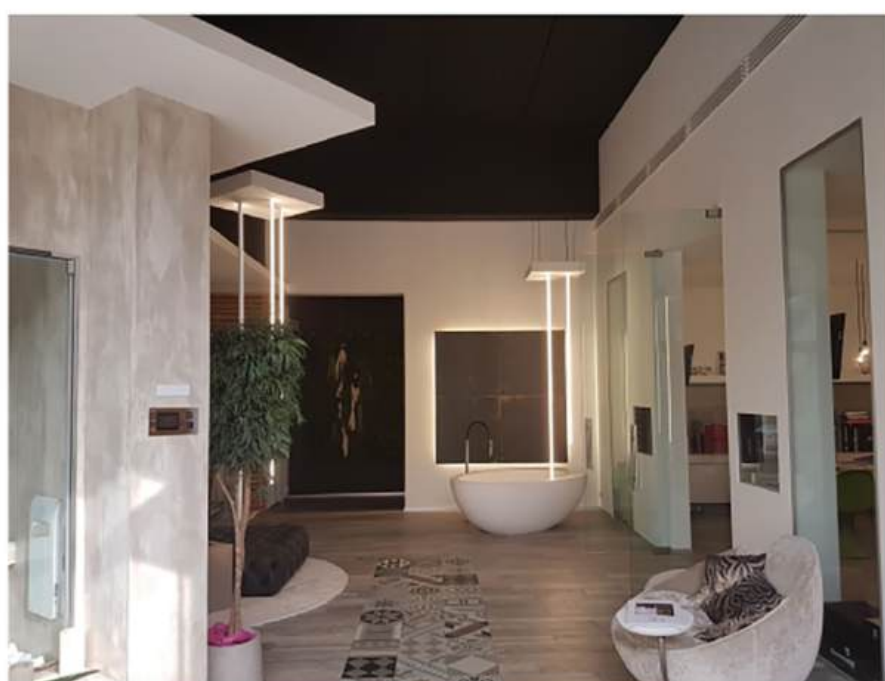
due elementi dietro la punta. Con chi supportare Scamacca o Krstovic? Le idee possono essere tante. Nella gara d'andata con il Borussia Dortmund sono stati Nicola Zalewski – premiato dopo il bellissimo gol con la Lazio – e Mario Pasalic ad accompagnare i movimenti della punta dal primo minuto. Ci sono anche Lazar Samardzic, desideroso di avere altre chance per mostrare il suo vero potenziale, e Kamaldeen Sulemana pronti a scalpitare per dare il proprio contributo. La materia prima non manca, le idee pure. Il timone è tutto nelle mani di capitano Palladino. Obiettivo: condurre la nave in porto mentre la tempesta d'infortuni scompare all'orizzonte e, nelle più rosee aspettative, affossare i velieri avversari con le cannonate dei propri bomber. A cominciare da quello del Napoli campione d'Italia.

Fabio Trapattoni

Balossi Costruzioni

QUALITA' E SICUREZZA NELL'EDILIZIA

Balossi Costruzioni Srl
24034 Cisano Bergamasco (BG) - Via Bondi 28
TEL. 035.3050872
GEOM. BALOSSI MIRCO 349.3882411
www.balossicostruzioni.it
info@balossicostruzioni.it



**MESSA IN OPERA PARETI E CONTROSOFFITTATURE IN CARTONGESSO
REALIZZAZIONE DI INTERNI ED ESTERNI DI ABITAZIONI LOCALI, COMMERCIALI E NEGOZI**

***I.C.R. Cartongessi s.r.l.
Via A. Volta 24/a - Almè (BG)
Tel.: 035 637373 - www.icrcartongessi.it***



ATALANTA

- 29 Marco Carnesecchi
- 57 Marco Sportiello
- 31 Francesco Rossi
- 42 Giorgio Scalvini
- 4 Isak Hien
- 3 Odilon Kossounou
- 23 Sead Kolacinac
- 19 Berat Djimsiti
- 69 Honest Ahanor
- 15 Marten de Roon
- 13 Éderon
- 6 Yunus Musah
- 8 Mario Pasalić
- 16 Raoul Bellanova
- 77 Davide Zappacosta
- 27 Marco Palestra
- 59 Nicola Zalewski
- 23 Lorenzo Bernasconi
- 17 Charles De Ketelaere
- 10 Lazar Samardžić
- 7 Kamaldeen Sulemana
- 18 Giacomo Raspadori
- 9 Gianluca Scamacca
- 90 Nikola Krstović



NAPOLI

- 32 Vanja Milinković-Savić
- 1 Alex Meret
- 14 Nikita Contini
- 25 Mathias Ferrante
- 4 Alessandro Buongiorno
- 31 Sam Beukema
- 13 Amir Rrahmani
- 5 Juan Jesus
- 17 Mathías Olivera
- 3 Miguel Gutiérrez
- 37 Leonardo Spinazzola
- 22 Giovanni Di Lorenzo
- 30 Pasquale Mazzocchi
- 6 Billy Gilmour
- 68 Stanislav Lobotka
- 8 Scott McTominay
- 99 Frank Anguissa
- 11 Kevin De Bruyne
- 20 Eljif Elmas
- 26 Antonio Vergara
- 27 Alisson Santos
- 7 David Neres
- 21 Matteo Politano
- 19 Rasmus Højlund
- 9 Romelu Lukaku
- 23 Giovane



Raffaele
Palladino



Antonio
Conte



Chi tifa nerazzurro

ha i denti forti e sani!



Centro
Implantologico
Tramonte®

Facciamo implantologia, ortodonzia e odontoiatria,
con la fissa per l'etica e la trasparenza.



STEZZANO (BG): Villa Moroni - Via Piazzolo 1, tel. 035.45.41.218

MILANO: Piazza Castello 5 - tel. 02.87.70.65

www.tramonte.com • centroimplantologico@tramonte.com • Seguici su: f @ in





MEUCCI URBAN HILL

LA PARTITA PIÙ IMPORTANTE SI GIOCA IN CASA



Qui nasce un nuovo concetto di casa: spazi generosi, finiture d'eccellenza, classe energetica A4 ed il privilegio di vivere sotto i colli di Bergamo, ad un passo dai servizi.



035.0142067
www.bierreimmobiliare.it



PIEGHEVOLI
VOLANTINI
BIGLIETTI VISITA
MANIFESTI
RIVISTE
CALENDARI
LIBRI

TIPOGRAFIA
DELL'ISOLA S.N.C.

progettazione
grafica
e realizzazione
di ogni tipo
di stampati

Non esitate a chiederci
un **preventivo gratuito**
o a contattarci
telefonticamente.

tipografia@bisnet.it

035 4940845

Via Baccanello, 35 - TERNO D'ISOLA (BG)

OGGI

18:00 MILAN - PARMA
(DAZN/SKY)

Il pari di mercoledì con il Como rende la rincorsa rossonera sull'Inter ancor più faticosa e ardua. I cugini nerazzurri sono ora sul confortevole vantaggio di 7 lunghezze, che il Milan dovrà cercare di limitare o quantomeno mantenere sino al Derby dell'8 marzo, crocevia fondamentale e decisivo per la virtuale fine o il prolungarsi delle ostilità. In attesa del big match però, i Diavoli dovranno prima vedersela con Cremonese e ancor prima, questa domenica, con il Parma. Sulla carta due partite agevoli, ma tutt'altro che scontate, basti pensare che nel girone di andata, con queste due formazioni il Milan ha raccolto un solo punto. Ritrovato Rabiot, che scontata la squalifica torna disponibile, seppur ancora da diffidato, mancherà invece Allegri, comicamente espulso post strattone di Fabregas su Saelemaekers. Difficilmente sarà della gara Pavlovic, uscito malconcio dal recupero infrasettimanale; De Winter al suo posto al fianco di Gabbia e Tomori. Restano i dubbi legati alle condizioni di Pulisic, non al meglio ormai da diverso tempo, ma è facile pensare che

possa ritagliarsi uno spezzone di gara più consistente rispetto alle ultime uscite. Più Leao, anche lui visibilmente non al top, di Fullkrug e Nkunku per completare il tandem. Sponda ospite, squalificato Circati, Cuesta riabbraccia Troilo e ripropone il nuovo arrivato Strefezza alle spalle di Pellegrino. Britschgi e Valeri sulle fasce.

MILAN: Maignan, Tomori, Gabbia, De Winter, Saelemaekers, Fofana, Ricci, Rabiot, Bartschagi, Leao, Pulisic. All. Allegri.

PARMA: Corvi, Delprato, Troilo, Valenti, Britschgi, Bernabè, Keita, Sorensen, Valeri, Strefezza, Pellegrino. All. Cuesta.

20:45 ROMA - CREMONESE
(DAZN)

Nonostante un importante mercato invernale (che il Gasp potrebbe comunque giustamente definire tardivo e in prospettiva) e l'impatto devastante di Malen, la Roma non vive uno dei suoi migliori periodi della stagione: una sola vittoria nelle ultime 5 tra tutte le competizioni. Ebbene, domenica sera, all'Olimpico, con una delle formazioni più in crisi di tutta la Serie A quale è la Cremonese (4 punti nelle ultime 11, con ultimo successo datato 7 dicembre), l'occasione di riprendere la marcia è veramente ghiotta, soprattutto

Il Milan attende il Parma

IL TURNO DI SERIE A Domani derby della paura tra Fiorentina e Pisa

buttando un occhio alle altre sfide di questo turno, Juventus-Como, prime inseguitrici e Napoli-Atalanta. Allungare sulle dirette concorrenti per il piazzamento Champions ed eventualmente, in caso di punti della Dea al Maradona, accorciare sul Napoli rappresenta un'occasione da non lasciarsi sfuggire. Dybala non sembrerebbe aver recuperato dall'infiammazione al ginocchio e dunque è molto probabile la coppia Pellegrini-Soulè alle spalle dell'incapace Malen. Out Wesley per una distorsione alla caviglia, Tsimikas dovrebbe farne le veci sulla corsia mancina. Tormano arruolabili Hermoso, in bagarre con Ghilardi per una maglia dal primo minuto e Konè, che invece dovrebbe riprendersi subito il proprio posto da frangiflutti. Nicola risponde con Bonazzoli-Vardy, torna dunque a sedere in panchina Djuric. Dubbio in mezzo al campo, Payero o Grassi, Audero tra i pali.

ROMA: Svlar, Mancini, N'Dicka, Ghilardi, Celik, Cristante, Konè,

Tsimikas, Soulè, Pellegrini, Malen. All. Gasperini.

CREMONESE: Audero, Terracciano, Baschiroto, Luperto, Barbieri, Thorsby, Payero, Maleh, Pezzella, Bonazzoli, Vardy. All. Nicola.

DOMANI

18:30 FIORENTINA - PISA (DAZN)

Derby toscano dal peso specifico immane. La salvezza, o meno, di Fiorentina e Pisa passerà certamente, anche da questo incrocio. Mancano ancora molte gare a fine stagione, ma quantomeno per gli ospiti si può cominciare a parlare di ultime chiamate. Il gap con la quartultima, il Lecce, è di ben 9 punti, ad oggi tanti, forse troppi, per una squadra che nonostante il recente cambio in panchina continua a non dare segnali incoraggianti. Discorso differente invece per la Fiorentina, che nelle ultime settimane sta continuando a crescere, come confermato dalle ormai 2 vittorie consecutive, prima in quel di Como, lottato 2-1 e poi il netto 3-0 rifilato ai polacchi del Bialystok nel playoff di andata di Conference League. Allungare la striscia di risultati utili consecutivi

tivi diventa ora di vitale importanza per accrescere fiducia e consapevolezza del gruppo e per scrollarsi di dosso ulteriori pressioni. Le rotazioni di giovedì consentiranno a Vanoli di poter proporre l'11 titolare riposato, a partire da Kean, Fagioli, Dodò, Solomon e Brescianini. Pongracic e Comuzzo a protezione di De Gea. Hiljemark d'altro canto è costretto a schierare ancora Nicolas tra i pali, ed è tutto da sciogliere il dubbio legato al partner d'attacco di Moreo, Stojiljkovic e Durosini i candidati. Probabile spazio anche per Iling-Junior, ben subentrato nell'ultima con il Milan.

FIORENTINA: De Gea, Dodò, Comuzzo, Pongracic, Parisi, Fagioli, Fabbian, Brescianini, Harrison, Solomon, Kean. All. Vanoli.

PISA: Nicolas, Canestrelli, Caracciolo, Bozhinov, Touré, Aebischer, Loyola, Iling-Junior, Tramoni, Moreo, Durosini. All. Hiljemark.

20:45 BOLOGNA - UDINESE
(DAZN/SKY)

Il posticipo del lunedì sera vede protagonisti due formazioni che condividono lo stesso limbo di classifica. Bologna a 33 punti, Udinese a 32, ampiamente al riparo dalle sab-

bie mobili della lotta salvezza e allo stesso tempo considerevolmente lontane dalla lotta per un piazzamento europeo. L'Udinese in tal senso, come spesso è capitato negli ultimi anni, dopo un buon inizio di girone di ritorno sembra già essere entrata in modalità risparmio. Dopo l'ottimo 1-0 interno con la Roma di di due settimane fa infatti sono arrivate due pessime sconfitte con Lecce e Sassuolo, esempio vivido degli alti e bassi indecifrabili di questa squadra. Anche il Bologna vive una condizione simile, sancita dal recente terribile e profondo periodo di crisi, da cui però sembrerebbe piano piano provando ad uscire. 2-1 esterno sul Torino nell'ultima di A e vittoria di corto muso, sempre in trasferta, sui norvegesi del Brann, antagonisti nella corsa all'approdo alla fase ad eliminazione diretta di Europa League. Ecco, il plausibile obiettivo di questa seconda parte di stagione dei felsinei sarà concentrarsi sul campo europeo e cercare di spingersi il più lontano possibile, scongiurando il possibile incrocio (salvo rimonta del Brann al Dall'Ara) con la Roma agli ottavi di finale. Probabili dunque diverse rotazioni da parte di Italiano, prima su tutte l'impiego di Dall'ingia al posto di Castro, uscito prematuramente giovedì per un violento colpo alla testa. In quanti agli ospiti, Runjaic dovrebbe tornare alla difesa a tre, con Solet pronto a stringere i denti. Centrocampo a 5 con Ehizibue e Zemura esterni a tutta fascia; Zaniolo alle spalle di Bayo, ancora fuori dai convocati l'indisponibile Davis.

BOLOGNA: Skorupski, Zortea, Heggem, Lucumi, Miranda, Freuler, Moro, Bernardeschi, Odgaard, Rowe, Dall'ingia. All. Italiano.

UDINESE: Okoye, Bertola, Kristensen, Solet, Ehizibue, Ekelelenkamp, Karlstrom, Atta, Zemura, Zaniolo, Bayo. All. Runjaic.

Leonardo Bosco



Koni De Winter, centrale del Milan

Foto Mor

www.bergamosport.it

Tutti i lunedì in edicola
e su tutti i dispositivi digitali
Tutto il calcio, il ciclismo
e lo sport provinciale

Tel. 035 8360060 - bergamosport@gmail.com

VUOI RISPARMIARE VERAMENTE
SULLA POLIZZA AUTO?

Manda ora un messaggio
Whatsapp al 366 2401000
indicando targa e data di nascita,
ti risponderemo in tempo reale!
DAL 2012, LA SICUREZZA DI SCEGLIERE BENE

20%
Con il codice
FORZA DEA

Dal 2012,
la sicurezza di scegliere bene

Via A. DEPETRIS - 24 124 BERGAMO (ZONA BONALDI)

CONTATTACI



LA SCAFFALATURA con il cuore bergamasco

Strutture in metallo per industrie, officine, magazzini e depositi,
realizzate in Italia con materiali di estrema qualità
e tecnologie di ultima generazione.



Visita il sito di C&C Arredamenti Metallici

ASSISTENZA D'URGENZA in 2/3 ORE LAVORATIVE

www.oline.it



OFFICE LINE
computer
RETI AZIENDALI, SERVER,
SISTEMI DI SICUREZZA DATI, FIREWALL
computer, stampanti, monitor, modem, router...

**OFFICE LINE**

Via San Sosimo, 23 PALAZZAGO (BG)
Via Briantea, 7 AMBIVERE (BG)

LINEA DIRETTA
035 55 30 78

FACCE DA STADIO: ATALANTA-JUVENTUS



bonifica amianto
impermeabilizzazioni
coperture civili e industriali
ristrutturazioni e manutenzioni
linee vita anticaduta

PERICOLO AMIANTO PERICOLO AMIANTO PERICOLO AMIANTO

CEDIL

Via Ca' Fittavoli 15 - 24030 Barzana (BG)
Tel. 035/548202 - Cel. 335/6251343 - cedilsrl@libero.it

www.cedilsrl.com

Scegli di volerti bene due volte



Ottica Moderna

Programma
di assistenza
ZEISS
incluso
nel prezzo



Ottica Moderna

V.le Italia, 8/A | ALME'
Tel. 035 543 615
www.otticamodernabg.it

Il tuo secondo occhiale a condizioni esclusive

Acquistando un occhiale completo con lenti ZEISS il vantaggio raddoppia: potrai concederti un secondo occhiale con caratteristiche complementari.

Chiedi maggiori informazioni.





**STUDIO TECNICO
PROGETTAZIONE IMPIANTISTICA**

**CONSULENZA TERMOTECNICA
PROGETTAZIONE IMPIANTI TERMICI
PRATICHE PREVENZIONE INCENDI**

**P.I. LECCHI DARIO
VIA S. CHIERICO, 6
24060 - BOLGARE (BG)**

**349.84.80.599
DARIO.LECCHI@GMAIL.COM
WWW.PROGETTISTATERMOTECNICO.IT**

FACCE DA STADIO: ATALANTA-CREMONESE



Immobiliare San Paolo
di Cortesi Fiorenzo & Co.

Via Baracca 2 San Paolo D'Argon
Tel. 035 - 0403350
immobiliare@cortesitrapletti.com

AUTOFFICINA



AUTOFFICINA | GOMMISTA

| ELETTRAUTO

SOCCORSO STRADALE

RIPARAZIONE E

SOSTITUZIONE CRISTALLI

ZANICA (Bg) via Stezzano, 14 - 344.2915923 Lorenzo - 347. 4868505 Simone

www.msmotorservice.it
motorservicems@gmail.com

45° ANNIVERSARIO

MINETTI

DISTRIBUIAMO BUON GUSTO
DAL 1980



GELATERIA



PASTICCERIA



PANIFICAZIONE



RISTORAZIONE



PIZZERIA



45 ANNI
DI STORIA,
RADICI E FUTURO



NUOVA SEDE
Via Dell'Artigianato, 22
24046 Osio Sotto (BG)

+39 035 260360
info@minetti1980.com
minetti1980.com





CENTRI ODONTOIATRICI

FENICETORNA A
SORRIDEREImpiantologia
a carico immediato

IL TUO DENTISTA DI FIDUCIA

331 188 6534

Convenzionati con
UniSalute
SPECIALISTI NELL'ASSICURAZIONE SALUTE

COLOGNO AL SERIO BG

Piazza Giuseppe Garibaldi 3

Direttore sanitario
Dr. Daniele Massano

FACCE DA STADIO: DORTMUND-ATALANTA



la Dea Bendata

CHIGNOLO D'ISOLA • Piazza Papa Giovanni XXIII, 8

TABACCHERIA

CARTOLERIA • ARTICOLI DA REGALO

GIOCATTOLE • SERVIZI BANCARI SAN PAOLO

CONTATTACI Tel. 035 905542

Trasformiamo i rifiuti in nuova materia ed energia



Industria del Recupero e Riciclo
Plastica - Fertilizzanti - Energia - Biometano

via F. Filzi 5 - Montello (BG) - Tel. 035.689111 - www.montello-spa.it

La Manutenzione e Pulizia s.r.l.

TREVIGLIO (BG) - Via Monte S. Ella 8 - Tel. 0363.303525 - Fax 0363.303685
www.manutenzionepulizia.com - mp@manutenzionepulizia.com

DR. RUGGERO LOCATI

Pulizia negozi, uffici, appartamenti
Manutenzione stabili - Pulizia pavimentazione industriali
Specializzazione in pulizie industriali settore alimentare
Autorizzati per trasporto merci conto terzi

Il “ratto” di Samuele Inacio

PRIMO PIANO *Braccio di ferro tra Atalanta e Borussia: il mercato giovanile sotto i riflettori*

Samuele Inacio è nato a Bergamo il 2 aprile 2008 ed è uno dei prospetti più interessanti del calcio giovanile italiano. Cresciuto nel settore giovanile dell'Atalanta dal 2015, ha percorso tutte le tappe del vivaio nerazzurro, distinguendosi per tecnica, rapidità, intelligenza tattica e capacità di finalizzazione. Nella stagione 2023/24 con la squadra U17, Samuele ha collezionato 14 presenze e 6 reti, numeri significativi che hanno attirato l'interesse di club europei tra cui il Borussia Dortmund, che nella finestra estiva del calciomercato 2024/25 ha formalizzato l'acquisizione del ragazzo senza alcun indennizzo alla società bergamasca. L'operazione è stata possibile grazie alle normative sui trasferimenti di minorenni, che consentono ai club stranieri di prelevare giovani talenti prima che abbiano firmato contratti professionistici, lasciando i club italiani in una posizione di svantaggio. Trasferitosi in Germania, Samuele ha giocato nel settore giovanile del Borussia,

totalizzando 55 presenze con 12 gol e 11 assist in due stagioni, senza ancora esordire in prima squadra. Con le giovanili della nazionale italiana ha invece accumulato 38 presenze e 22 reti, consolidando un profilo di attaccante prolifico e versatile. Dal punto di vista tecnico, Inacio è un attaccante moderno e completo, dotato di ottimo controllo palla, rapidità e capacità di dribbling. Sa muoversi con intelligenza tra le linee e inserirsi negli spazi con tempismo, partecipando attivamente al gioco offensivo. Predilige il destro ma è capace di calciare con precisione anche con il sinistro; combina fiuto del gol, visione di gioco e capacità di dialogare con i compagni, rendendolo una seconda punta già matura per la sua età. La sua rapidità negli scatti brevi e la capacità di finalizzare in contesti diversi lo rendono imprevedibile e pericoloso in contropiede così come nelle azioni manovrate, caratteristiche che lo hanno reso uno dei prospetti più seguiti della sua

generazione. Samuele proviene da una famiglia profondamente legata al calcio: suo padre, João Batista Inácio, noto come Piá, ha giocato in Italia con Atalanta, Napoli, Catania e Torino, vivendo esperienze significative che gli hanno permesso di costruire conoscenze preziose nel calcio professionistico; oggi Piá è anche procuratore del figlio. Suo zio Joelson, invece, ha militato nel settore giovanile dell'Atalanta senza esordire in prima squadra, ha collezionato esperienze professionistiche con AlbinoLeffe e Reggina ed è ora allenatore della Real Calepina. Crescere in un contesto familiare così legato al calcio ha offerto a Samuele una base tecnica e tattica importante, ma il ragazzo ha saputo farsi notare grazie alle proprie qualità, costruendo una reputazione indipendente dal cognome. Il trasferimento al Borussia Dortmund ha innescato un vero e proprio scontro tra le due società. La Dea ha deciso di disertare il tradizionale pranzo Uefa prima della partita di an-

data dei playoff di Champions League, un gesto simbolico che ha messo in evidenza il gelo istituzionale. Non si trattava di un dissapore sportivo, ma di un chiaro segnale di contestazione verso la gestione del trasferimento da parte del club tedesco. Secondo l'Atalanta, il Dortmund ha sottratto un talento seguito fin dall'età di 7 anni senza alcun dialogo preventivo e senza offrire alcun indennizzo, violando principi considerati fondamentali nel rapporto tra club. La società bergamasca ha quindi aperto una vertenza davanti alla Fifa, convinta della propria posizione legale e pronta a portare il caso fino alle sue estreme

conseguenze. Il contenzioso non riguarda solo il singolo trasferimento, ma rappresenta un esempio delle difficoltà che i club italiani incontrano nel proteggere i propri vivai di fronte a strutture estere più potenti economicamente e pronte a sfruttare le normative sul trasferimento dei minorenni. La vicenda di Samuele Inacio si inserisce in un contesto più ampio: negli ultimi anni diversi talenti italiani sono stati acquisiti da club stranieri prima di poter esordire in patria, spesso senza alcun confronto con i club formatori. Il fenomeno ha messo in discussione le regole che regolano i trasferimenti dei minorenni, portando a un

mercato giovanile sempre più aggressivo e competitivo, dove il valore dei ragazzi viene misurato non solo sul campo, ma anche in base a norme, tempistiche e interessi economici tra società. L'assenza di dialogo tra Atalanta e Borussia, unita alla pressione dei club più strutturati, mostra quanto i vivai italiani possano essere vulnerabili e quanto sia necessario rivedere regole e procedure per tutelare sia i ragazzi sia le società che investono nella loro crescita. Il caso mette anche in evidenza le conseguenze morali e istituzionali di queste operazioni: la Dea si è sentita privata di un talento cresciuto nel proprio vivaio, ma la vicenda non riguarda il ragazzo, che resta un osservatore silenzioso, bensì un sistema che dovrebbe proteggerlo e valorizzarlo. La disputa diventa così un simbolo delle tensioni tra club italiani e stranieri, del valore economico crescente dei giovani talenti e della fragilità delle strutture di tutela dei vivai. Quando la competizione per un ragazzo si trasforma in vertenza internazionale, ciò che è in gioco non è il singolo giocatore, ma l'intera struttura che dovrebbe garantirne formazione, crescita e sicurezza. La storia di Samuele è quindi emblematica di un fenomeno più ampio: i vivai italiani, da sempre considerati fucine di talento, si trovano oggi a fronteggiare una pressione internazionale crescente, regole ambigue e pratiche di mercato che spesso mettono i giovani al centro di contese legali. La vicenda è un monito chiaro e inquietante sul futuro dei talenti italiani: il rischio non è più solo sportivo, ma istituzionale e sistemico, e il destino dei vivai dipenderà sempre più dalla capacità dei club di tutelare i propri ragazzi e di confrontarsi in modo equo con il mercato globale.

Norman Melgari



Luca Percassi

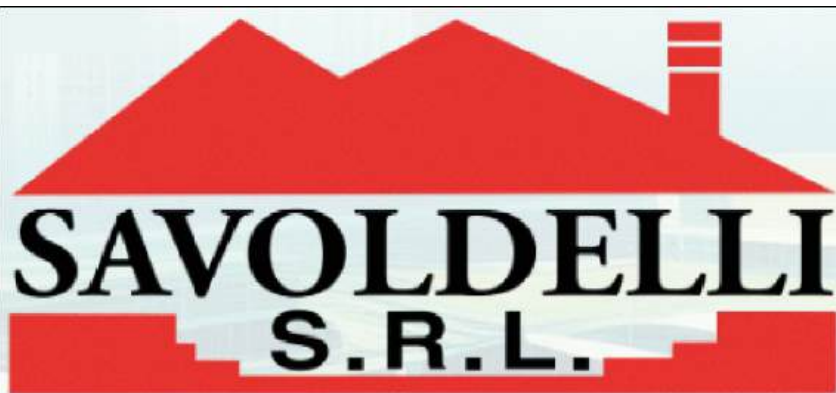
Foto Mor

CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO



Revisioni in giornata senza appuntamento
Meccanico - Elettrauto - Gommista
Diagnosi computerizzata - carica clima

VERDELLO - Corso Italia 8 - Tel. 035.4191209 (zona piattaforma ecologica)



**COPERTURE, LATTONIERE CIVILI E INDUSTRIALI
SMALTIMENTO ETERNIT, EDILIZIA GENERALE DAL 1997**



SAVOLDELLI SRL
Via Manzoni 52
24060 soverè (BG)
Cell 339 7068 366



NEW PROMO**OFFERTA ISCRIZIONE
LAST MINUTE**

Porta il biglietto in originale della partita e approfitta dello sconto **"Amici dell'Atalanta"** 

Chiama
366.154.00.66

BALLET CLASS

WWW.PAVLOVA.IT

Offerta valida solo per i corsi:
Propedeutica (dai 4 anni)
Accademico Junior (dai 7 anni)
Pilates (adulti)



Pavlova 



MIRITRANSA S.R.L.

Via Lazzaretto, 19 - 24068 SERIATE (Bergamo)

dal 1980

Tel. 348.4160622 - 347.1329873

E-mail: miritranssrl@gmail.com

Billy Bigliardi, lo stopper roccioso

AMARCORD Doppio ex nonché uno dei simboli di un'epoca nerazzurra da ricordare

Scorrendo un po' l'album dei ricordi, l'Atalanta ha avuto nelle sue fila centrali difensivi splendidi. Ne ricordiamo in particolare uno: il mitico Tebaldo "Billy" Bigliardi.

Billy Bigliardi, al secolo Tebaldo "Billy" Bigliardi è nato a Catanzaro il 5 febbraio 1963 ed è stato davvero un grande difensore. Billy nasce calcisticamente nel Palermo, ma è nel Napoli di Maradona che si afferma come calciatore super-

lativo vincendo lo Scudetto ai piedi del Vesuvio. Anzi, gli Scudetti: il primo, quello più magico, nel 1987 e quello del '90. Nel capoluogo partenopeo, Billy alzerà anche la Coppa Uefa e la Coppa Italia.

Nel 1990-91 approda a Ber-

gamo. Bigliardi ha la maglia numero 5 ed è un giocatore roccioso, ma anche pulito sull'uomo.

"Che seguiva anche quando andava in bagno",

come si usava dire nel calcio anni 80-90.

Billy non dava tregua all'avversario, non lo mollava. Per ricordare a tutti che di mestiere lui, Billy, doveva marcare i più forti al mondo e non farli segnare. In una partita diventata un cult del calcio italiano, il primo maggio 1988 valida per lo Scudetto contro il Milan di Sacchi, a Billy tocca marcare prima Ruud Gullit e poi Marco Van

Billy è un vero amico, amante del pallone, della politica e della natura. Girare per i boschi delle nostre bellissime valli e ammirare il verde, è infatti una delle tante passioni del nostro Billy.

Come quella per l'Atalanta di cui è stato assoluto protagonista negli anni '90 e ora è appassionato tifoso. Negli anni atalantini di Tebaldo "Billy" Bigliardi, la Dea era una gran bella creatura. Una Coppa Uefa giocata da assoluto protagonista in coppia con Domenico "Mimmo" Prognà e assistito ai lati e sulle fasce da due difensori top come Renzo Contratto e Luigino Pasciullo: un'Atalanta davvero ben organizzata e con giocatori da sogno nelle sue fila. Alcuni nomi? I tre stranieri Stromberg, Caniggia e Evair. Oltre al fantasista Eligio Nicolini, al mediano bergamasco Valter Bonacina e Carletto Perrone e il giovanissimo Pierluigi Orlandini.

In quel contesto già ottimo, Billy aveva apportato l'esperienza internazionale vissuta a Napoli e la sua grande carica umana. Risultato? L'Atalanta procede in Coppa con una cavalcata trionfale che si ferma soltanto ai Quarti di finale, dove una fortissima Inter arresta i sogni di gloria atalantini.

Filippo Grossi

UN REGALO GRADITISSIMO



La felicità di Achille, piccolo tifoso nerazzurro (qui insieme a nonno Agostino) per la maglia dell'Atalanta donatagli da Vanja Vlahovic, talento serbo che quest'anno veste in prestito la maglia dello Spezia in Serie B



Billy Bigliardi

Basten: due extraterrestri.

Bergamo & Sport

Società editrice: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale San Paolo 27 - 24128 Bergamo
Tel. 035.8360060
PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 03589380165
DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bonfanti
PUBBLICITÀ: Carmelo Mangini 333.9588991 - carmelo.mng@gmail.com
STAMPATORE: Tipre SRL
Via Canton Santo 5 - 21052 - Borsano di Busto Arsizio - Tel. 0331.343653
Registrazione Tribunale di Bergamo n.24 del 13-08-2003
Direttore: mabonfanti77@gmail.com
Redazione: marco.neri@bergamosport.it
Tipografia: grafica.bgsport@gmail.com
Amministrazione: segreteria@bergamosport.it
La società percepisce i contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70.
Indicazioni e resi ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del medesimo decreto legislativo.
Iscrizione ROC: 21953
Siamo presenti anche su [f](https://www.facebook.com/bergamosport) [ig](https://www.instagram.com/bergamosport) [tik](https://www.tiktok.com/@bergamosport) www.bergamosport.it



"L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria IAP - vincolando tutti i suoi Associati al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle decisioni del Comitato di Controllo"

PERREL



UTENSILI FRATELLI MAGONI

LAME E SEGATRICI PER METALLI



UTENSILI FRATELLI MAGONI S.P.A.

Via Montenero 6/8 - 24020 Ranica (BG) - Italy - Tel. +39 035 51 40 59 - Fax +39 035 51 10 29
info@magonispa.it - magonispa.it

#PROBLEM SOLVING



spedizioni internazionali

Ederson, il ritorno del gigante

IL PERSONAGGIO A Dortmund il brasiliano è stato il migliore in campo tra i nerazzurri

Il viaggio della Dea nella trasferta tedesca di Dortmund non ha portato i frutti sperati, con un risultato parziale di 2-0 per il Borussia e tante incertezze di formazione venute a galla un'altra volta. Un esempio su tutti è sicuramente il caso di Odilon Kossounou, che dal suo ritorno dalla Coppa d'Africa sembra aver accusato un'involuzione difensiva condita con diversi errori da matita rossa sparsi qua e là tra le gare. Nella rosa scesa in campo c'è però chi ha saputo distinguersi in maniera veramente positiva, dando l'impressione di star tornando nel migliore stato di forma possibile, ovvero Ederson. Il centrocampista brasiliano si è aggiudicato il premio di migliore in campo per la Dea, nonostante la serata non brillante per la sconfitta, grazie ad un'ottima prestazione su qualsiasi punto di vista. Partendo dal suo ruolo primario, cioè quello di recuperare palla e mantenere possesso positivo al centro del campo, che ha svolto in enorme scioltezza. Scendendo nel particolare dei dati, sotto questo frangente, Ederson è stato il migliore in campo per palloni riottenuti arrivando a quota 11; oltre che il giocatore con più contrasti a terra vinti (4) su quelli tentati (5) con la percentuale che arriva a quota 80%. A questo si può aggiungere il ripiego intelligente in difesa per smorzare il pressing offensivo avversario, lavorando bene nel frangente con la retroguardia e Carnesecchi. Questo compito non è nuovo per il carioca, infatti dall'arrivo di



Ederson, punto di forza del centrocampo atalantino

Foto Mor

Palladino molte volte lo si è visto sganciarsi per scendere a recuperare palla dall'estremo difensore e permettere così l'impostazione ragionata dal basso. Non è stato l'unico suo pregio nella gara del Signal Iduna, tra le altre note positive va aggiunta l'enorme quantità di chilometri percorsi durante l'arco dei novanta minuti senza segno d'affanno. Il centrocampista ha dato l'impressione di avere un paio di polmoni extra, utili per arrivare fino agli ultimi istanti di gara correndo a mille su ogni pallone. La ciliegina sulla torta per Ederson è sicuramente la ritrovata abilità nel gestire l'incarico del box to box, creando l'asse perfetto tra la difesa e l'attacco con enorme precisione nel passaggio che tocca il 92% grazie ai sessantacinque passaggi completati correttamente. Ederson sta ritornando partita dopo partita quello che era durante la gestione Gasperini, conferendo enorme centralità nel suo ruolo per crescere durante il match e puntare in maniera più assidua l'area di rigore avversaria. Un giocatore con le sue caratteristiche è fondamentale per Palladino e per la Dea, vista anche la balistica del carioca nel tiro da fuori che funge da arma in più nell'arsenale necessario per vincere le partite. Il brasiliano è pronto a riprendersi le chiavi del centrocampo, per dare mostra del suo talento sovraffino e riuscire in estate a strappare la convocazione per la Seleção in vista dei prossimi mondiali.

Marco Novali

ALL-SYSTEM
 Fabbricazione e posa serramenti di Brevi Marco

SERRAMENTI ED INFISSI
 Produciamo e installiamo serramenti e infissi di alta qualità, su misura e completamente personalizzabili nei colori, nelle finiture e nei materiali, quali alluminio, legno e PVC.

TAPPARELLE
 Forniamo tapparelle con cassonetto in grado di garantire oscuramento, protezione e sicurezza ai vostri ambienti interni, assicurando anche un elevato comfort termico in ogni stagione.

ZANZARIERE
 Realizziamo zanzariere su misura per porte, finestre e porte finestre, in varie dimensioni e tipologie: fisse, scorrevoli, a scomparsa, plissettate e a rullo, per soddisfare ogni vostra esigenza.

DETRAZIONI FISCALI DEL 65%

ALL-SYSTEM
 Fabbricazione e posa serramenti di Brevi Marco

Via Canale, 32
 VERTOVA (BG)
www.serramentiallsystem.com
allsystemsnc@alice.it
 Tel. 035 712262
 Cell. 340 3307516

DISINBERG
 Di Massimo Pellegrinelli & c S.a.s.

PROFESSIONISTI PER IGIENE E SICUREZZA

Disinfestazione insetti striscianti
 Scarafaggi, formiche, ecc...

Disinfestazione insetti volanti
 Mosche, zanzare, vespe, calabroni, ecc...

Derattizzazione
 Servizi di eliminazione ratti e topi

Allontanamento volatili

Trattamento verde
 Servizi con antiparassitari per verde pubblico e privato, giardini e parchi

Sede operativa:
 Treviolo (Bg) Piazza Mons. Premarini, 14
PRONTO INTERVENTO 345.0111528
info@disinberg.it
www.disinberg.it

**Non è un pallone, ma ti farà
battere lo stesso il cuore.
Gusta il pollo fritto come si deve.**



POPEYES
FAMOUS LOUISIANA CHICKEN

Seguici su **popeyes_it**



Scarica l'app
e scopri
le offerte.

TM&©2025 Popeyes Louisiana Kitchen, Inc. Utilizzato su licenza. Tutti i diritti sono riservati.

**Viale Giulio Cesare
ang. Via del Lazzaretto.**



new balance arena



Roncelli Geom. Renato
Consulente Assicurativo e Finanziario

24126 Bergamo - Via Muzio, 15/19 - Tel. 035 242404
 Cell. 335 5970647 - E-mail: renato.roncelli@bonalumigroup.it

Conte, la rinascita e le difficoltà

IL MISTER AVVERSARIO *Uno scudetto meritatissimo e ora una stagione caratterizzata dagli infortuni*

Nell'estate del 2024 il Napoli ha deciso di affidare la propria rinascita tecnica e mentale ad Antonio Conte, l'aria che si respirava attorno al club era quella di una sfida ad altissima intensità, quasi una scommessa sul carattere prima ancora che sul gioco. Dopo la stagione precedente conclusa nel modo peggiore possibile, con un decimo posto e ben tre avvicendamenti in panchina (Garcia, Mazzarri e Calzona), De Laurentiis si era trovato davanti ad un'opportunità più unica che rara, quella di ingaggiare uno dei migliori allenatori in circolazione, rimasto libero dopo l'esperienza al Tottenham conclusasi con un esonero nel marzo 2023. La scorsa annata, priva di coppe europee, è culminata con il titolo, segnata da una continuità di risultati impressionante, da un calcio forse non troppo offensivo ma capace di riaccendere il pubblico del Diego Armando Maradona e da un gruppo che aveva trovato negli automatismi collettivi la sua forza principale, a prescindere anche dalla cessione del suo miglior giocatore (Kvicha Kvaratskhelia) a gennaio. Come spesso accade nel calcio moderno la vittoria ha portato con sé anche aspettative enormi, pressioni crescenti e la necessità di rinnovarsi senza perdere identità. Il calciomercato dell'estate 2025 ha portato in dote all'allenatore salentino diversi nuovi interpreti di spessore, tanto per allungare una rosa deputata a disputare anche la Champions League, quanto per provare a ripetersi in campionato con lo scudetto già sul petto. Il club ha cercato giocatori funzionali inizialmente al 4-3-3 e



Antonio Conte, uno scudetto col Napoli

Foto Mor

alle sue varianti, rinforzando soprattutto la qualità a centrocampo (Kevin De Bruyne su tutti) e la profondità delle rotazioni, con l'obiettivo dichiarato di reggere gli impegni ravvicinati tra campionato e coppe, ma già nelle prime settimane si è capito come il processo di assimilazione del nuovo sistema richiedesse tempo e pazienza, complice anche l'infortunio di Lukaku che ha obbligato l'acquisto prima di Hojlund e poi di Lucca. Conte, in più occasioni davanti ai microfoni, ha ribadito che "non esistono miracoli nel calcio" e che la squadra avrebbe avuto bisogno di metabolizzare i principi di gioco, sottolineando come la vittoria dello scudetto non potesse essere considerata un punto di arrivo bensì un punto di partenza

che avrebbe inevitabilmente alzato l'asticella delle aspettative. L'inizio di stagione è stato altalenante: partite dominate dal punto di vista dell'intensità si sono alternate a gare in cui la squadra è apparsa imballata, poco lucida negli ultimi metri e vulnerabile nelle transizioni, un problema che Conte ha spesso evidenziato parlando di "equilibrio da ritrovare" e di necessità di sacrificio collettivo. Ma più delle difficoltà tattiche, a pesare sul percorso del Napoli è stata la lunga serie di infortuni che ha progressivamente svuotato la rosa di elementi chiave, costringendo l'allenatore a continui adattamenti. Tra stop muscolari, ricadute e assenze prolungate, il tecnico si è trovato più volte senza riferimenti fondamentali in difesa e in mezzo

al campo, dovendo reinventare ruoli e gerarchie proprio nel momento in cui serviva continuità per consolidare il suo progetto. La lista infortunati è davvero lunga: Meret è stato fuori a lungo, Buongiorno, Di Lorenzo, Anguissa, Gilmour (appena rientrato), De Bruyne, Neres, Politano (recuperato da poco) e Lukaku (lontano dalla sua miglior condizione). Le conferenze stampa sono diventate lo specchio di questa frustrazione: Conte ha parlato apertamente di calendario troppo fitto, di preparazione estiva condizionata e della necessità di proteggere i giocatori, arrivando in alcune occasioni a dichiarare che "non si può spremere sempre il motore al massimo senza pagare il conto", una frase che ha fatto discutere ma che ha anche evidenziato il livello di pressione interno allo spogliatoio. La gestione delle energie è diventata quindi centrale, con rotazioni spesso obbligate e giovani chiamati a responsabilità inattese, in un equilibrio precario tra esigenze di risultato e tutela fisica della rosa. In Europa, dove le aspettative erano alte, il cammino in Champions League si è inter-

rotto prima del previsto, lasciando un senso di incompiuto che ha pesato sull'ambiente. L'eliminazione, maturata al termine di un girone disputato in maniera un po' opaca (la sconfitta 6-2 contro il PSV peserà a lungo), il Napoli ha mostrato carattere ma anche limiti strutturali dovuti alle assenze e alla scarsa brillantezza offensiva, questo ha rappresentato un momento chiave della stagione, non solo per le conseguenze sportive ma anche per quelle emotive. Conte dopo la gara interna con il Chelsea, nel post partita, ha parlato di "lezione dura ma utile", sottolineando come la squadra debba ancora crescere mentalmente per competere stabilmente ai massimi livelli europei, e ha chiesto unità all'ambiente, invitando a giudicare il lavoro nel suo complesso e non sulla base di un singolo risultato. Le sue dichiarazioni hanno diviso la tifoseria: c'è chi apprezza la sincerità e la volontà di costruire qualcosa di duraturo e chi invece si aspettava un impatto migliore anche in questa sua seconda stagione sulla panchina partenopea. Intanto in campionato il Napoli continua a inseguire la stabilità, alternando prestazioni convincenti a passaggi a vuoto che raccontano una squadra ancora in trasformazione, la qualificazione in Champions sembra ampiamente alla portata. Alcuni giocatori hanno beneficiato della cura Conte, mostrando una crescita evidente in termini di intensità e responsabilità tattica (McTominay, Neres, Vergara, Politano, Hojlund), mentre altri sembrano ancora alla ricerca della migliore collocazio-

ne nel nuovo sistema. In questo scenario, le parole dell'allenatore hanno spesso avuto il compito di fare da scudo al gruppo: "Non cerco alibi, ma la realtà va analizzata", ha ripetuto più volte, ribadendo che il progetto richiede tempo e che il margine di miglioramento è quello che è. Il rapporto con la città, passionale e viscerale come sempre, vive su un filo sottile tra fiducia e impazienza, con uno stadio che continua a spingere ma pretende risposte immediate. L'impressione, osservando il percorso fin qui, è che Conte stia cercando di modellare un Napoli meno estemporaneo e più strutturato, capace di soffrire e restare compatto anche nei momenti difficili, ma il prezzo di questa trasformazione è una stagione fatta di alti e bassi, resa ancora più complicata dall'emergenza infortuni e dall'uscita prematura dalla Champions. Resta tuttavia la sensazione che, dietro le difficoltà, si stia delineando un'identità precisa: una squadra che corre di più, che pressa più alto e che prova a sviluppare un calcio più verticale, pur pagando ancora dazio in termini di fluidità e qualità offensiva. Il giudizio finale sull'esperienza di Conte sulla panchina del Napoli dipenderà inevitabilmente da come si chiuderà questa annata, ma il racconto attuale è quello di un allenatore che sembra aver perso un po' la bussola, cercando di gestire un'eredità pesante e allo stesso tempo di imporre una nuova mentalità, tra aspettative altissime, problemi fisici continui e risultati che oscillano tra ambizione e realtà.

Daniele Mayer

G.A. Solutions *dal 2008*
 Consulenza Sistemi di Gestione ISO 9001, 14001, 45001

CONSULENZE PER SISTEMI DI GESTIONE **QUALITÀ AMBIENTE SICUREZZA**

T. +39 347 5126184
info@gasolutions.it
www.gasolutions.it

STADA IMPIANTI

Realizziamo su nuove costruzioni e ristrutturazioni

- ✓ Impianti idraulici
- ✓ Climatizzazione
- ✓ Riscaldamento
- ✓ Ventilazione meccanica

Contattaci
 ☎ +39 366 7295895 ✉ info@stadaimpianti.it



Flow-Meter è
partner ufficiale
di LCR Honda



Un team di 50 collaboratori e la presenza in più
di 100 Paesi a livello mondiale fanno di **flow-meter™**
un riconosciuto e stimato “centro di eccellenza”
nei settori medicale ed industriale.



flow-meter™
ENGINEERING REVOLUTION IN MEDICAL TECHNOLOGY

Flow-Meter S.p.A.
Via del Lino, 6 | 24040 Levate - Bergamo
info@flowmeter.it | www.flowmeter.it





MECCANICO MULTIMARCA - GOMMISTA - ELETTRAUTO PULIZIA COMPLETA ABITACOLO + IGENIZZAZIONE
MANUTENZIONE CAMPER E AUTO D'EPOCA RICARICA CLIMATIZZATORE - SERVIZIO REVISIONI
MONTAGGI GANCI TRAINO/SENSORI PARCHEGGIO/PULIZIA FARI AUTO SOSTITUTIVA

SEGUI LE NOSTRE OFFERTE SU FACEBOOK E
INSTAGRAM: NEW GARAGE SRL

VIA MOLINO DI SOPRA 1/A PALADINA (BG)

TEL. 035 576482 - WHATSAPP: 3407097601 E-MAIL: INFO@AUTOFFICINANEWGARAGE.IT



Studio di Podologia
Dott. Tommaso Zanardi

Via G. Suardi 51
Bergamo

Tel. 333 - 2962222

www.podologobergamo.it

Azzurri con gli uomini contati

QUI NAPOLI Conte alle prese con una rosa falciata dagli infortuni. Alisson scalda i motori

Il Napoli si prepara a una delle trasferte più delicate della sua stagione: oggi alle 15, a Bergamo, gli azzurri affronteranno l'Atalanta in una sfida che può pesare moltissimo nella rincorsa europea. La gara contro i nerazzurri rappresenta un crocevia importante, non solo per i punti in palio ma anche per il valore simbolico di un test contro una delle squadre più intense e organizzate della Serie A. La settimana di lavoro a Castel Volturno è stata improntata su concentrazione e recupero delle energie. Lo staff tecnico ha insistito molto sugli aspetti tattici, consapevole che contro i ragazzi di mister Palladino servirà una prestazione di grande attenzione difensiva e capacità di gestione dei ritmi. In terra orobica, infatti, il Napoli troverà una formazione aggressiva, capace di pressare alto e di ribaltare rapidamente l'azione sfruttando la qualità dei suoi esterni e degli inserimenti dei centrocampisti. Dal punto di vista fisico, le condizioni del gruppo sono in miglioramento, anche se restano alcune situazioni da monitorare fino all'ultimo. La gestione delle rotazioni sarà fondamentale, soprattutto in un periodo della stagione in cui ogni partita ha un peso specifico crescente. L'allenatore azzurro chiederà equilibrio tra le due fasi: compattezza senza palla e lucidità nella costruzione dal basso, evitando di concedere transizioni facili a una squadra che vive di ritmo e verticalità. Sul piano tattico, molto dipenderà dalla capacità del Napoli

di imporre il proprio palleggio. Quando riesce a controllare il possesso e a muovere rapidamente il pallone tra le linee, la squadra partenopea diventa difficile da arginare. Sarà cruciale il contributo degli uomini offensivi, chiamati non solo a incidere sotto porta ma anche a partecipare al primo pressing per limitare l'uscita palla dei bergamaschi. Allo stesso tempo, la linea difensiva dovrà mantenere alta la soglia di attenzione, soprattutto sulle palle inattive e sugli inserimenti centrali. Negli ultimi confronti tra le due squadre non sono mancate emozioni e gol. La sfida di Bergamo si annuncia ancora una volta intensa. L'Atalanta cercherà di sfruttare il fattore campo e l'entusiasmo del pubblico, mentre il Napoli dovrà dimostrare maturità e personalità, qualità indispensabili per chi ambisce a restare stabilmente nelle zone nobili della classifica. La posta in palio è alta e Conte avrà gli uomini contati. Nel 3-4-2-1 abituale, Milinkovic Savic dovrebbe essere preferito a Meret, in difesa spazio a Beukema, Buongiorno e Juan Jesus. Sugli esterni Politano a destra e Spinazzola a sinistra, con Lobotka e McTominay (in preallarme Gilmour, a meno di cambi tattici) in mezzo al campo. Vergara ed Elmas dietro all'unica punta che sarà l'ex atalantino Hojlund. Lukaku frema dalla panchina e attenzione ad Alisson che ha già punito la Roma nella partita precedente. Ci sarà da divertirsi.

Norman Setti



Rasmus Hojlund, ex nerazzurro, punto fermo dell'attacco di Conte

Foto Mor



BUNNY IMPIANTI TECNOLOGICI
ELETTRICI E MECCANICI



DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

APPROFITTA DELLE DETRAZIONI FISCALI PER ECOBONUS
INFO PRESSO IL NOSTRO SHOW ROOM
CURNO - Via Enrico Fermi, 52 - Tel. 035 232144

**COMFORT**One

VMC CON CLIMATIZZAZIONE



Il sistema di **condizionamento** e **ricambio d'aria** in un'unica soluzione



Il tuo comfort
in un click!



RISPARMIO energetico

Regolazione zona per zona tramite APP

Riduzione dei costi di gestione di impianto

Ottimizzazione COMFORT degli ambienti

Filtrazione evoluta anti PM10 e PM 2,5

Sanificazione continua ANTIBATTERI presenti nell'aria

Per ricevere maggiori informazioni vieni
a trovarci su www.vmcitalia.it



TRATTORIA CASCINA BOLSA

piatti tipici e pizze con ingredienti selezionati

Via Cascina Bolsa - 24049 Verdello (BG)
Tel. 349 3587262 - 035 4820344 - 327 5816590
www.trattoriabolsa.it - info@trattoriabolsa.it



IL CLUB Da undici anni il Club unisce tanti appassionati della squadra di Conte residenti sul territorio

Bergamo Azzurra, orgoglio e dignità

Un tempo sogno nel cassetto, divenuto prima idea da coltivare nel tempo e infine fulgida realtà, condivisa con la passione di soci e componenti del Direttivo. Dal luglio del 2015, dunque ormai undici anni fa, tiene banco **"Bergamo Azzurra"**, un Napoli Club versatile, naturalmente appassionato, avvolto nell'azzurro dei colori partenopei. La scommessa intrapresa da un gruppo di persone capitanate da **Giacomo Ricciardi**, presidente del Club e sindacalista di lungo corso trapiantato all'ombra delle Mura Venete da oltre 40 anni, è così vinta: l'amore per il Napoli aggrega, nel desiderio incommensurabile di sentirsi a casa, anche quando la casa è evidentemente altrove. Il filo conduttore è sempre quello, a forza di aggregare il numero dei soci è cresciuto negli anni, fino a sfondare quota 150, interiorizzando al meglio il motto più caro a "Bergamo Azzurra", vale a dire "Più che un Club". Una realtà composita, fatta di storie personali e collettive forgiatesi anche con lunghe trasferte, al seguito del Napoli, e col bagaglio emotivo che più compete al calcio. Gioie e trionfi, numerosi se ripensiamo all'epoca di Maradona o anche ai due Scudetti vinti nel giro di tre anni

con Spalletti e Conte al comando della squadra, ma anche sofferenze e delusioni, come quelle patite a cavallo del Terzo Millennio. A ben vedere, al di là del risultato, sono identità e senso di appartenenza a definire il filo conduttore, nonché quella napoletanità che rimanda tanto a "Bergamo Azzurra", quanto a UANM, Unione Amici Nel Mondo, che comprende circa 120 Napoli Club, sparsi per l'Italia e per il Mondo. "Oggi **"Bergamo Azzurra"** - spiega Giacomo Ricciardi - è una realtà conosciuta in tutto il Paese, il nostro striscione campeggia ovunque ed è conosciuto in tutti gli stadi italiani. Prendiamo parte anche alle trasferte, in Italia e in Europa, per seguire e sostenere la nostra amata maglia azzurra e, per non farci mancare niente, sette nostri soci hanno anche l'abbonamento al **"Maradona"**, per le partite casalinghe. Guardate in Curva B Superiore e ci troverete proprio lì! Quanto a UANM, per noi è un simbolo di unione, orgoglio, rispetto e condivisione. È un pezzo della nostra terra trapiantato, con amore, dappertutto, ovunque la nostra bandiera continui a sventolare alta, più azzurra e fiera che mai, grazie anche ai due Tricolori vinti negli ul-

timi tre anni". Ma non è tutto, perché **"Bergamo Azzurra"**, ubicata alla **"Trattoria della Cascina Bolsa"** di Verdello, porta con sé la denominazione di Club Napoli Sportivo Culturale, andando dunque ben oltre la semplice convivialità legata alla passione sportiva. **"Abbiamo appena calendarizzato una serata-evento legata al ricordo di Pino Daniele - prosegue il numero uno di **"Bergamo Azzurra"** - così come siamo molto attivi nel sociale, grazie a donazioni e raccolte-fondi. E naturalmente c'è la buona cucina, che non deve mai mancare quando ci sono momenti conviviali legati a Napoli e al Napoli. Alla **"Trattoria della Cascina Bolsa"** ci sentiamo, per l'appunto, a casa. Per un Napoli Club che si rispetti, non può mancare una sede accogliente, appassionata, in grado di prestarsi da quartier generale privilegiato. Il 5 luglio 2025, abbiamo festeggiato tutti insieme i dieci anni di **"Bergamo Azzurra"**, in coincidenza con la vincita del quarto Scudetto. Se siamo diventati il Napoli Club che siamo oggi, lo dobbiamo al Direttivo, ma anche al contributo di ciascuno dei soci. A impreziosire il tutto, c'è poi un altro aspetto, che ci rende particolarmente**

orgogliosi: ci sono anche parecchi soci che non sono napoletani, tantomeno campani di nascita, ma semplicemente hanno scelto di tifare Napoli. Ecco perché, a nostro modo di vedere, **"Bergamo Azzurra" è un qualcosa che va al di là del nome: è diventata casa nostra, in terra orobica. Se devo trovare un parallelismo, credo che nelle vicende del tifo, tanto atalantino quanto napoletano, risulti preponderante il senso di appartenenza. Il bergamasco tifa Atalanta per appartenenza e così anche il napoletano. Allo stesso tempo, atalantini e napoletani permangono orgogliosi della propria terra, ancor prima che dei risultati raggiunti dalle rispettive squadre. L'appartenenza è il vero punto in comune ed è un qualcosa che negli anni è andato oltre le vittorie raggiunte da ambo le parti: si tifa Napoli e Atalanta perché sono la squadra della Città. Quando le premesse sono queste, non resta che il dispiacere assistendo alla chiusura del Settore Ospiti preventivato per domenica. Il Settore Ospiti non sarà a disposizione, ma comunque i residenti a Bergamo e provincia potranno assistere alla partita in altri parti dello Stadio, a partire dalla Curva Morosini. Mi domando allora dov'è la logicità di questa scelta: la Fidelity Card ce l'abbiamo ormai tutti, perché non vanno a vedere chi è stato a macchiarsi di certi reati, anziché generalizzare col rischio di spargliare i potenziali pericoli? Vedo troppe difformità nei provvedimenti e sono difformità che generano malcontento. Se diamo per assodata la rivalità storica, tra tifosi di Napoli e Atalanta, a maggior ragione credo che ci debbano tenere tutti assieme, cosicché il tifoso del Napoli possa festeggiare con altri tifosi del Napoli". Esaurita, almeno parzialmente, la vena polemica riguardante la cornice di pubblico attesa per la sfida alla New Balance Arena, lo sguardo di Giacomo Ricciardi si sofferma sui contenuti squisitamente tecnici: **"Mi aspetto partita vera, tirata, per quanto non manchino recriminazioni, da ambo le parti, per gli assenti di giornata. Per entrambe, balla la prospettiva di giocare in un posto in Europa, anche se l'augurio che si fa un napoletano come me è che l'Atalanta sia rivolta col pensiero alla sfida di ritorno con il Borussia Dortmund. Il Napoli era nel novero delle favorite alla vittoria finale, ma poi sono arrivati infortuni a raffica, che hanno tolto di mezzo alcuni titolari indiscussi, come De Bruyne, Anguissa, Di Lorenzo, ora anche Rahmani. Non possiamo certo contare su una squadra di titolari, ma va pur detto che grazie ai ragazzi e grazie a mister Conte il Napoli sta dando il massimo, mettendo in campo tutta la grinta del caso, per raggiungere l'obiettivo. Cerchiamo di onorare lo Scudetto, dal quale veniamo, e qualifichiamoci tra le prime quattro del torneo. All'Atalanta mancherà uno come De Ketelaere, ma vive un buon momento, nonostante la recente sconfitta di Dortmund. Mi aspetto una bellissima partita, con due squadre pronte a vendere cara la pelle. L'augurio, naturalmente, è di rivedere quell'Atalanta-Napoli di inizio 2025, decisa da un gol nel finale di Lukaku (2-3 il punteggio finale, n.d.r.). Fu lì che capimmo che ce l'avremmo fatta a conquistare il nostro quarto Scudetto"**.**

Nikolas Semperboni



Foto di gruppo per i ragazzi del iBergamo Azzurrai



Giacomo Ricciardi con Maradona al San Marco alla vigilia di un Atalanta-Napoli



In formato Champions



Una delle tante trasferte che vedono **"Bergamo Azzurra"** sempre presente

TRATTORIA da Adriano

RISTORANTE • PIZZERIA

Cucina Tradizionale Mediterranea
Fresca e moderna

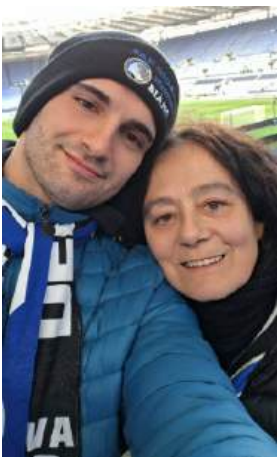




Via Daniele Piccinini n.2 - Bergamo
Tel. 035/236434
www.trattoriadaadriano.it




FACCE DA STADIO: LAZIO-ATALANTA



Analisi e consulenze Economico Finanziarie
www.studiomazzoleni.com



Strategie di Marketing e Comunicazione
www.vpstrategies.it

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL
PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?
CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,
POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA D'ALMÉ - BERGAMO - MILANO

WE
WANT
YOU

TEMPJOB®
AGENZIA PER IL LAVORO
Powered by WORK IN PROGRESS 

INQUADRA IL QR CODE E
INVIACI SUBITO IL TUO CV



I CAMPIONI DEL LAVORO GIOCANO CON NOI



TENDE DA SOLE
ZANZARIERE
PERGOLATI
BIOCLIMATICHE
TENDE INTERNE

**DAL 1981... IL GESTO PIU' SEMPLICE
PER FARTI OMBRA**



VIA PROVINCIALE, 51 - URGNANO (BG)

TEL. 035.893016 - 035.892319

www.centrotende.net

info@centrotende.net